	In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:
	N del di L
	N del di L
	Il Ragioniere
l	

# COMUNE DI CALATABIANO

# Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 06/11/2013

OGGETTO: Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2013.

L'anno duemilatredici, il giorno sei, del mese di novembre, alle ore 19,45 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	IERI COMUNALI	Pres./Ass.		CONSIGLI	Pres	./Ass.	
Trovato	Salvatore	X	.91	Petralia	Antonio Filippo	1103	X
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	_	$\frac{\hat{X}}{X}$
Franco	Francesco	Х		Prestipino	Rosario		$\frac{\Lambda}{X}$
Moschella	Antonino	Х		Foti	Nunziato	<del></del>	$\frac{\Lambda}{X}$
Messina	Rosaria Filippa		X	D'Allura	Silvana Filippa	$+$ $\overline{x}$	^
Limina	Carmela Maria	X			элчина т пірра		-
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	Х				<del></del>	
Di Bella	Mario	X	<u> </u>			<del></del>	
Intelisano	Rosario	X	<b>-</b>	<del> </del>			
Corica	Liborio Mario	X				<del></del>	
Assegnati n. 15 In cario		ca n. 15		Assent	i n. 05	Present	i n. 10

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., ad inizio seduta, i Sigg. Messina Rosaria Filippa, Limina Carmela Maria, D'Allura Silvana Filippa. E' assente, durante la presente deliberazione, Messina Rosaria Filippa.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

- (1) Inizio 1º comma; ripresa 3º comma; prosecuzione 4º comma.
- (2) Ordinaria/urgente
- (3) Pubblica/segreta

Aperta la trattazione dell'argomento iscritto all'undicesimo punto dell'o.d.g. dell'odierna seduta consiliare, in assenza di interventi sulla proposta di deliberazione in oggetto, <u>il Presidente del consiglio</u> mette ai voti la stessa,

con 09 (nove) voti favorevoli e 01 (uno) astenuto (D'Allura S. F.) su 10 consiglieri presenti e 09 (nove) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nella medesima;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

Su proposta del Consigliere Franco Francesco, con 09 (nove) voti favorevoli e 01 (uno) astenuto (D'Allura S. F.) su 10 consiglieri presenti e 09 (nove) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

#### **DELIBERA**

2. di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/91, la deliberazione di approvazione della proposta in oggetto.

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale N°_	32	_del_	30	10/	13	
			- 1	,		

Oggetto: Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2013.

Il Responsabile dell'Area Tributi ed Ecologia formula la seguente proposta:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, della predetta normativa, il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, va redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione alla parte fissa ed a quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è fissato al 30 novembre 2013 come stabilito dall'art. 8, comma 1, del DL. n. 102/2013;

### Visti:

- gli allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale: Allegato A) "Relazione", Allegato B) "Allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158";
- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in legge 22/12/2011 n. 214;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il proposto Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

#### DELIBERA

di approvare il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2013 per complessivi euro 880.726,64 come risultante dai seguenti prospetti:

PROSPET	TO RIASSUNTIVO	
	E	236.935,56
Costi fissi	E	643.791,08
Costi variabili	<u> </u>	880.726,64
Totale costi		

QUOTA FISSA	SUDDIVISIONI A = € 236.935,56	E DEI COSTI QUOTA VARIABI	
UTENZE DOMESTICHE 96,30%	UTENZE NON DOMESTICHE 3,70% € 8.766,61	UTENZE DOMESTICHE 83.00% € 534.346,61	UTENZE NON DOMESTICHE 17,00% € 109.444.49
	ZE DOMESTICHE 2.515,54	TOTALE UTENZE	NON DOMESTICHE 211,10

# DELIBERA ALTRESÌ

di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91. atto

TRIBUTI - ECOLOGIA (Giuseppe Brazemie)

# RELAZIONE AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARES 2013

Il piano economico finanziario, allegato alla presente relazione, è stato redatto in ottemperanza al D.P.R. N. 158/99.

Si premette il definitivo cessare delle attività al 30/09/2013 della "Joniambiente" S.p.A., ambito territoriale ottimane CT 1 e che per continuare il servizio senza soluzione di continuità, è stato necessario adottare l'ordinanza Sindacale n. 13 del 30/09/2013.

Occorre, pertanto, specificare che le informazioni appresso riportate si riferiscono alla più generale prassi di gestione dei rifiuti anche se nella attuale fase di transizione si è cercato incrementare la qualità del servizio.

Il servizio di raccolta dei rifiuti viene espletato sul territorio comunale di Calatabiano secondo le seguenti modalità individuate per tipologia di rifiuti:

Rifiuti solidi urbani non differenziati: il servizio è svolto sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche assimilate, per la maggior parte con modalità domiciliare (c.d. porta a porta) mediante passaggi bisettimanali, per un totale di 104 passaggi annui.

# Rifiuti solidi urbani differenziati:

<u>Carta e cartone</u>: il servizio è svolto, per le utenze domestiche e non domestiche con modalità domiciliare mediante un passaggio settimanale, per un totale di 52 passaggi annui.

<u>Plastica</u>: il servizio è svolto sia per le utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche assimilate, con modalità domiciliare mediante un passaggio settimanale per un totale di 52 passaggi annui.

<u>Vetro</u>: il servizio è svolto sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche assimilate, con modalità domiciliare mediante un passaggio settimanale per un totale di 52 passaggi annui.

<u>Farmaci scaduti</u>: il servizio è svolto mediante n. 12 passaggi annui, con cadenza mensile; il servizio si intende stradale ed è effettuato mediante lo svuotamento di n. 3 contenitori dei farmaci scaduti posizionati sul territorio comunale.

Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ingombranti: il servizio è svolto, a seguito di prenotazione con modalità domiciliare, mediante 52 passaggi annui, con cadenza settimanale: i rifiuti raccolti vengono conferiti all'isola ecologica comunale.

Per completezza di informazione si riporta, di seguito, il calendario delle operazioni di raccolta della attuale fase:

- lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato: raccolta di indifferenziata, carta e cartone;
- mercoledì: carta e plastica;
- ingombranti a richiesta.

Nella predisposizione del piano sono stati conteggiati tutti i costi inerenti al servizio di gestione dei rifiuti sulla base dei dati forniti dalla "Joniambiente", società gestore del servizio, e dei costi direttamente sostenuti dal Comune di Calatabiano.

Tali costi sono stati incrementati del tasso di inflazione previsto per l'anno e del costo d'uso del capitale per un totale di euro 880.726,64 e sono stati imputati, secondo il disposto contenuto all'allegato 1 del D.P.R. N. 158/1999, nelle seguenti categorie:

Costi fissi	$\epsilon$	236.935,56
Costi variabili	€	643.791,08
TOTALE COSTI	$\epsilon$	880.726,64

I costi sono quindi stati ulteriormente suddivisi in costi fissi, individuati in relazione alle componenti essenziali del servizio, ed in costi variabili, rapportati alle quantità di rifiuti

raccolti e conferiti. Tale suddivisione è necessaria ai fini dell'articolazione delle tariffe Tares, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, in parte fissa e parte variabile.

Nei costi operativi di gestione sono stati imputati i seguenti:

- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento di strade e piazze;
- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da aree verdi quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;

- per la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade od aree pubbliche.

Per quanto concerne il costo del personale in ottemperanza al dettato del punto 2.2, allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999, questo è stato computato tra i costi operativi di gestione per una percentuale di circa il 50%, mentre la restante quota è stata imputata nei costi comuni e più precisamente nei costi generali di gestione.

Nei costi comuni sono stati imputati i seguenti costi:

- i costi amministrativi per l'accertamento, la riscossione ed il contenzioso;
- i costi generali di gestione, ricomprendenti anche la quota di costo del personale non imputabile a costo operativo di gestione;
- i costi comuni diversi, una voce residuale comprendente, oltre al fondo rischi crediti, tutti i costi non inseribili tra i costi operativi ed amministrativi.

I costi totali ammontano ad euro 880.726,64 così suddivisi:

- Costi variabili euro 643.791,08 - Costi fissi euro 236.935,56

Le delibere tariffarie Tares per l'anno 2013 dovranno, pertanto, coprire integralmente tutti i costi individuati e classificati nel piano sopra descritto ed allegato alla presente.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TRIBUTI – ECOLOGIA

(Brazzante Giuseppe)

## ALLEGATO DPR 158/1999 - COEFFICIENTI

Tabella 1a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Comuni con popolazione > 5.000 abitanti								
Numero componenti del nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nuc familiare							
nucico tammare	Nord	Centro	Sud					
1	0,80	0,86	0,81					
2	0,94	0,94	0,94					
3	1,05	1,02	1,02					
4	1,14	1,10	1,09					
5	1,23	1,17	1,10					
6 o più	1,30	1,23	1,06					

Tabella 1b - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

	Comuni con popola	zione < 5.000 abitanti	THE STATE OF THE S				
Numero componenti del nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucle familiare						
ucieo iailinare	Nord	Centro	Sud				
1	0,84	0,82	0,75				
2	0,98	0,92	0,88				
3	1,08	1,03	1,00				
4	1,16	1,10	1,08				
5	1,24	1,17	1,11				
6 o più	1,30	1,21	1,10				

Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT.

Nord: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Comuni							
Numero componenti del Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare							
nucleo familiare	minimo	massimo	medio				
1	0,6	1	0,8				
2	1,4	1,8	1,6				
3	1,8	2,3	2				
4	2,2	3	2,6				
5	2,9	3,6	3,2				
6 o più	3,4	4,1	3,7				

Tabella 3a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

izuboro	·		otnoi:			Attività per comuni > 5000 abitanti
bu2 n nim	ro	ne⊃ ⊓rin	u x	Nord m	im	
n nim	ļ	<u> </u>	!		0,40	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
0 88,0	ļ	36	'0 ε	t'0 (	0,30	Cinematografi e teatri
6 986		+-		99'0	15'0	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  A Campegei, distributori carbusani imprimi
0 89'0					94'0	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi     Stabilimenti balneari
0 55,0					8£,0	6 Esposizioni, autosaloni
0 \$£'(				15'0	0,34	7 Alberghi con ristorante
I IOʻ			)'[	Þ9'I	1,20	8 Alberghi senza ristorante
I \$8'(		S2	3'0	1,08	<b>56'0</b>	9 Case di cura e riposo
I 06'	0 / 45	·		1,25	1,00	10 Ospedali
I 98'				1,29	70,1	11 Uffici, agenzie, studi professionali
1 06				1,52	70,1	S Banche ed istituti di credito
'1 S8' '48 0			6'0 5'0	19'0	66'0 SS'0	3 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni
						4 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
1 10		!	6'0	1,80	11,1	ivegori particolari quali filatelia tende e terenzi tende
0 99	<b>'</b> 0 98	<b>'</b> 0 7	ZL'0	£8,0	09'0	Ann
1 01	1 69	1   1	80,1	1,78	60'1	6 Banchi di mercato beni durevoli
			86'0	1,48	60'I	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista 8 Attività artigianali tipo botteche.
			bL'0	1,03	28,0	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
			78,0	141	60'I	Attività industriali con capannoni di produzione
			0,32	76'0	8£,0	Attività artigianali di produzione beni specifici
			£Þ'0	1,09	ss'o	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	******		3,25	£9'6	LS'S	Mense, birrerie, amburgherie
······································	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	۲'۶	7,67	£9'L	\$8,4	Bar, caffè, pasticceria
		0'L	5,45	62'9	96'8	tower of the control of the control of tower of the control of the
7,44	)S'I 1	۲'3	6 <b>†'</b> I	92'7	Z0'Z	alimentari elo miste  Plurilicenze alimentari elo miste
5061	95 [	7,34	64,1	19'7	<u>†S'l</u>	Ortofirutta, nescherie, flori o riset
11,24		7,0I	4,23			Leave a light of Digities and the light of t
2,73	·	1,98	74,[			Banchi di mercato genere alimentari
			·	76'9	05	Discoteche, night club

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

Tabella 3b - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

A	ttività per comuni fino a 5000 abitanti	Kc C	oefficie	nte po	lenziale	prod	uzione
	parameter a book abitanti	Nord		Centro			Sud
-		min	max	min	max	min	max
	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,34	0,66	0,29	0,52
	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,70	0,85	0,44	0,74
	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,43	0,62		0,74
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,23	0,49	_'	0,73
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,02	1,49	1,01	1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,65	0,85	0,85	
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,93	0,96	0,89	1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	0,76	1,09	0,90	1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,48	0,53	0,44	0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,86	1,10	0,94	1,16
	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	0,86	1,20	1,02	1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,68	1,00	0,78	1,06
13	Саптоzzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	1,19	0,91	1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,42	0,88	0,41	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,53	1,00	0,67	0,95
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	5,01	9,29	5,54	8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,83	7,23	4,38	6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,91	2,66	0,57	2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,13	2,39	2,14	3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,58		0,34	
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,00	1,58	1,02	

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

Tabella 4a - Interventi di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

		Kd Co	efficier	ite proc	luzione	Kg/m	<sup>2</sup> anno
At	tività per comuni > 5000 abitanti	N	ord	Centro		Sı	ud
		min	max	min	max	min	max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	3,98	5,65	4,00	5,50
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	3,60	4,25	2,90	4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,00	4,80	3,20	3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,78	7,45	5,53	6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	4,11	6,18	3,10	5,20
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,02	5,12	3,03	5,04
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	9,95	14,67	8,92	12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	7,80	10,98	7,50	9,50
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	8,21	13,55	7,90	9,62
10	Ospedali	8,81	10,55	7,55	15,67	7,55	12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	8,90	13,55	7,90	10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	4,68	7,89	4,20	6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	8,45	11,26	7,50	9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	8,85	13,21	8,88	13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	6,66	7,90	4,90	8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	9,90	14,63	10,45	14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	9,00	10,32	10,45	13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	6,80	9,10	6,80	9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	8,02	11,58	8,02	12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	2,93	8,20	2,90	8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	4,00	8,10	4,00	8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	29,93	90,55	29,93	90,50
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	24,60	39,80	22,40	55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	22,55			
	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	13,72	21,55		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	13,70	21,50	13,77	21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	********	38,90			
28	Ipermercati di generi misti	12,82		13,51			
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70		32,00			
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	6,80	16,83		

 $Tabella\ 4b-Intervalli\ di\ produzione\ kg/m^2\ anno\ per\ l'attribuzione\ della\ parte\ variabile\ della\ tariffa\ alle\ utenze\ non\ domestiche$ 

	Kd Coefficiente produzione Kg/m²anno					
Attività per comuni fino a 5000 abitanti	Nord		Centro		Sud	
	min	max	min	max	min	max
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,93	5,62	2,54	4,55
2 Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,95	7,20	3,83	6,50
3 Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,65	5,31	5,80	6,64
4 Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	1,95	4,16	2,97	4,55
5 Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,66	12,65	8,91	13,64
6 Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	5,52	7,23	7,51	8,70
7 Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,88	8,20	7,80	10,54
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	6,48	9,25	7,89	9,26
9 Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,10	4,52	3,90	5,51
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,28	9,38	8,24	10,21
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	7,31	10,19	8,98	13,34
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,75	8,54	6,85	9,34
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,82	10,10	7,98	12,75
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,57	7,50	3,62	7,53
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,47	8,52	5,91	8,34
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	42,56	78,93	48,74	71,99
17 Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	32,52	62,31	38,50	55,61
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	16,20	22,57	5,00	24,68
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	9,60	20,35	18,80	26,55
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	55,94	92,55	3,00	95,75
21 Discoteche, night club	8,56	13,45	8,51	13,42	8,95	15,43



PIANO ECONON	ALCO DINI LITELL	DYO		
		RIO		
CGIND: Costi di gestione del ciclo de	i servizi rsu	Costi fissi	Costi variabili	
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio sti	ade e piazze	€ 114.313,22		
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu			€ 146.813,41	
CTS - Costi di trattamento e smaltin	nento rsu		€ 191.655,99	
AC - Altri costi		€ 14.166,50		
CGD: costi di gestione del	ciclo di raccolta	differenziata		
			(	
CRD- Costi di raccolta differenziata per n	nateriale		€ 293.562,43	
CTR - Costi di trattamento e riciclo			€ 11.759,27	
CC: Cos	ti Comuni	<u> </u>		
CARC: Costi amministrativi dell' accert., ri	nanniana	0000000		
contenzioso	scossione,	€ 29.202,00		
CGG: Costi generali di gestione		€ 54.363,48		
Con		0 54.505,46		
CCD: Costi Comuni Diversi		€ 6.974,81		
CKn:Costi d'u	so del capitale			
CK: Costi d'uso del capitale (ammortamenti		61701555	_·	
remunerazione del capitale investito, accanto	namenti)	€ 17.915,55		
TOTALE COSTI		€ 880.726,64		
di cui fissi	1		€ 236.935,56	
di cui variabili			€ 643.791.08	

Dan July

# 1) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TRIBUTI - ECOLOGIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime PARERE: PAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TRIBUTI – ECOLOGIA

Calatabiano lì

# 2) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile, si esprime PARERE: favorevole/contrario per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

(Rag. Rosalba Pennino)

Calatabiano li 30/10/2013

# ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA COMUNE DI CALATABIANO

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Approvazione del Piano Economico – Finanziario del servizio di gestione rifiuti per l'anno 2013"

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria;

### **ESPRIME**

Parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Il Collegio

Panebianco Dott. Salvatore

Giordano Rag. Roberto

Cannavò Dott. Sebastiano

Calatabiano 3 1 077, 2013

Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 05.11.2013 ore 18:00.

L'anno 2013, addì 05 del mese di novembre alle ore 18:02, a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 14873 del 04.11.2013, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto, presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 13.05.2013.

2. Surroga componente dimissionario Commissione Consiliare Permanente "Sport, Turismo, Spettacolo, Solidarietà Sociale, Beni Culturali ed Ambientali, Pubblica Istruzione".

3. Proroga del termine di chiusura dei lavori della Commissione di Indagine istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 05.09.2012.

4. Soppressione dell'Archivio Notarile Mandamentale di Giarre.

5. Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione della sentenza n. 22/2010 emessa dal TARS/Catania sezione 1°, su ricorso iscritto al n. 1974/2009 Reg. Ric. Poposto dal Sig. Giuseppe Barbagallo, rappresentato e difeso dall'Avv. Giuseppe Caltabiano.

6. Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione del decreto ingiuntivo n. 23/13, emesso dal Tribunale di Catania sez. distaccata di Giarre, su ricorso iscritto al R.G. n. 14/2013, proposto dalla "Commerciale Sicula S.r.l." con sede in Leonforte

7. Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

8. Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno

9. Determinazione delle tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) per

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario ed il consigliere di minoranza Prestipino Rosario, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti i due consiglieri di maggioranza, mentre risulta assente il consigliere di minoranza. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Dopo lunga e dettagliata discussione sui punti posti all'ordine del giorno, il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime parere favorevole per i punti 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 18:54 scioglie la seduta.

Il Presidente della Commissione Consiliare Dr. Salvatore Trovato

I Componenti la Commissione Consiliare Sig.ra Messina Rosaria Filippa White Sig. Di Bella Mario J. Bella Mille

_	, dopo lettura, si sottoscrive.					
IL CONSIGLIERE ANZIAN (Franco Francesco)	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO (Trovato dr. Salvatore)  IL SEGRETARIO COMUNALE (Puglisi dr.ssa Concetta)  Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal al, con il n del Registro Pubblicazioni.  Il Messo Notificatore					
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE						
data della stessa, a norma dell'art. '	iti presentati reclami e/o osservazioni.					
LA PRESEN	TE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:					
a) ai sensi dell'art. 12, comma (1) Cancellare ciò che non interessa.	√ – 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii					
a) ai sensi dell'art. 12, comma#	√ – 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii					